

Allegato c) alla delibera di G.C. n.....del.....:

OGGETTO OBIETTIVO (Azioni strategiche)	SETTORE/I COINVOLTI	PIANO STRATEGICO	PROGETTO STRATEGICO	DESCRIZIONE PROGETTO	RIF.RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA	PESO	% GRADO DI RAGGIUNGIMENTO FINALE
PROGETTO GEOINFO	SETTORE PRIMO- RISORSE UMANE E TECNOLOGICHE	Piano 1: la qualità di un governo locale democratico e partecipato per servizi efficienti e profili di sicurezza rivolti ai cittadini	Progetto 1.4 Gestione efficiente dei servizi	Con C.C.364 del 19/12/2011 il Comune di Fano ha reinternalizzato le attività di recupero delle entrate tributarie ed extratributarie con contestuale affidamento a società strumentale "in house" (Aset Holding).Pertanto si rileva necessario costituire una Banca dati comunale unica ed integrata attraverso le seguenti attività: 1)collegamento di tutte le planimetrie catastali con la rispettiva unità immobiliare (SIC) ; 2)recupero delle informazioni riportate nei certificati di agibilità (SIC);3) inserimento e utilizzazione banche dati Aset s.p.a. e Aset Holding (SIC) ;4)bonifica della numerazione civica pregressa (Ufficio Toponomastica);5)bonifica della numerazione interna degli uffici plurifamiliari (Ufficio Toponomastica);6)bonifica geometrie poligoni PRG (Ufficio Prg) ;7) verifiche anagrafiche (Ufficio Anagrafe) ;8)verifiche proprietà delle unità immobiliari (Sic ed Aset Holding)	1-Amministrazione Generale	34	21
CESSIONE QUOTA DI ASET S.P.A.	SETTORE PRIMO- RISORSE UMANE E TECNOLOGICHE	Piano 1: la qualità di un governo locale democratico e partecipato per servizi efficienti e profili di sicurezza rivolti ai cittadini	Progetto 1.4 Gestione efficiente dei servizi	Predisposizione atti per gara cessione di almeno il 40% Aset spa ai sensi dell'art.4 del D.L.n.138/2011 e art.25 del D.L.n.1/2012	1-Amministrazione Generale	33	0

Allegato c) alla delibera di G.C. n.....del.....:

OGGETTO OBIETTIVO (Azioni strategiche)	SETTORE/I COINVOLTI	PIANO STRATEGICO	PROGETTO STRATEGICO	DESCRIZIONE PROGETTO	RIF.RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA	PESO	% GRADO DI RAGGIUNGIMENTO FINALE
REALIZZAZIONE CARTA DEI SERVIZI DEMOGRAFICI E INTERNI	SETTORE SECONDO- SERVIZI INTERNI E DEMOGRAFICI	Piano 1: la qualità di un governo locale democratico e partecipato per servizi efficienti e profili di sicurezza rivolti ai cittadini	Progetto 1.1 Gli strumenti della partecipazione democratica	Realizzazione della carta dei servizi demografici e interni che individui e descriva in maniera analitica i singoli servizi erogati da ogni ufficio appartenente al Settore II° nonchè delinea modalità e tempistiche di presentazione delle relative istanze o richieste da parte del cittadino utente nonchè di risposta da parte della p.a. Inoltre si procederà a dare idonea pubblicità cartacea e telematica alla carta dei servizi elaborata e verrà aggiornato lo spazio del portale web istituzionale riferito ai propri uffici sia inserendo la carta dei servizi che tutta la relativa modulistica	1-Amministrazione Generale	15	100
PROSECUZIONE COORDINAMENTO GRUPPO DI LAVORO PER PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DI MANDATO 2009/2014	SETTORE TERZO- SERVIZI FINANZIARI	Piano 1: la qualità di un governo locale democratico e partecipato per servizi efficienti e profili di sicurezza rivolti ai cittadini	Progetto 1.1 Gli strumenti della partecipazione democratica	L'Amministrazione Comunale ha come obiettivo, nel proprio programma di mandato, l'elaborazione del Bilancio Sociale quale esito di un processo con il quale la stessa rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse in un dato periodo, in modo da consentire ai cittadini e ai diversi interlocutori di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l'amministrazione interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato. Il Bilancio Sociale sarà predisposto dal gruppo di lavoro nominato dal Direttore Generale, con la consulenza tecnica di un soggetto esterno esperto in materia. Il Servizio Ragioneria coordinerà il gruppo di lavoro e si occuperà della parte relativa alle risorse economico-finanziarie e dotazione patrimoniale secondo le indicazioni fornite dall'incaricato esterno esperto in materia.	1-Amministrazione Generale	14	100

Allegato c) alla delibera di G.C. n.....del.....:

OGGETTO OBIETTIVO (Azioni strategiche)	SETTORE/I COINVOLTI	PIANO STRATEGICO	PROGETTO STRATEGICO	DESCRIZIONE PROGETTO	RIF.RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA	PESO	% GRADO DI RAGGIUNGIMENTO FINALE
ADEMPIMENTI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE DEL FEDERALISMO DEMANIALE DI CUI AL D.LGS.85/2010	SETTORE TERZO- SERVIZI FINANZIARI	Piano 1: la qualità di un governo locale democratico e partecipato per servizi efficienti e profili di sicurezza rivolti ai cittadini	Progetto 1.6 strategia finanziaria ed economica, fiscale e patrimoniale	Obiettivo del 2011 ma rinviato al 2012 in quanto la manovra sul federalismo demaniale e' ancora in evoluzione e non sono ancora stati emanati i D.P.C.M. contenenti gli elenchi ufficiali di tutti i beni trasferibili previsti dall'art. 3 - 3' comma - del D. Lgs. n. 85/2010. Quest'anno il Servizio Patrimonio sarà necessariamente coinvolto e a tal fine è stato istituito il gruppo di lavoro responsabile di studiare la normativa in questione, di effettuare una ricognizione dei beni trasferiti, di valutare la convenienza di ulteriori richieste di attribuzioni e di riferire periodicamente all'Amministrazione. L'ufficio dovrà visionare i beni oggetto di trasferimento all'Ente e i beni non trasferibili in quanto in uso alle P.A. Dovrà inoltre prendere contatti con l'Agenzia del Demanio in caso di rilevazioni di dati contrastanti e soprattutto entro 60 giorni dalla data di emanazione dei D.P.C.M. l'ufficio dovrà predisporre domanda di attribuzione immobili di proprio interesse.	1-Amministrazione Generale	50	0
PUBBLICAZIONE BANDI DI GARA PER ALIENAZIONE IMMOBILI COMUNALI DI CUI AL PIANO DELLE ALIENAZIONI	SETTORE TERZO- SERVIZI FINANZIARI	Piano 1: la qualità di un governo locale democratico e partecipato per servizi efficienti e profili di sicurezza rivolti ai cittadini	Progetto 1.6 strategia finanziaria ed economica, fiscale e patrimoniale	Il progetto si propone la predisposizione di tutti gli atti necessari al fine della pubblicazione dei bandi di gara finalizzati all'alienazione degli immobili comunali previa individuazione dei singoli cespiti da parte della Giunta Comunale tra quelli inseriti nel piano delle alienazioni da approvarsi in Consiglio Comunale	1-Amministrazione Generale	50	80
RISTRUTTURAZIONE EX HOTEL REGINA DI CARIGNANO	SETTORE QUARTO-SERVIZI TERRITORIALI E AMBIENTALI	Piano 5: La qualità del Welfare Municipale e comunitario	Progetto 5.3: Programma per i disabili	Progetto per la ristrutturazione dell'Hotel Regina, da destinare a struttura sanitaria poliambulatoriale con un reparto per degenti in stato vegetativo persistente ed un centro congressi, sito in Fano, loc. Carignano, Via Bevano n. 48/a - Progetto in variante al P.R.G.	7-Territorio e Ambiente	100	50

Allegato c) alla delibera di G.C. n.....del.....:

OGGETTO OBIETTIVO (Azioni strategiche)	SETTORE/ COINVOLTI	PIANO STRATEGICO	PROGETTO STRATEGICO	DESCRIZIONE PROGETTO	RIF.RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA	PESO	% GRADO DI RAGGIUNGIMENTO FINALE
RESTAURO CHIESA DI SAN PIETRO IN VALLE	SETTORE QUINTO-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA	Piano 3-La qualità dello sviluppo economico	Progetto 3.4: le infrastrutture del territorio	Il progetto definitivo è stato approvato con D.G. N. 501/2010 e trattandosi di restauro di elementi decorativi è stato appaltato lo scorso anno. I lavori sono iniziati il luglio 2011 e sono tuttora in corso.	3-Polizia e Mobilità	100	0
RIQUALIFICAZIONE CAMMINAMENTI PEDONALI QUARTIERE VALLATO - VIE ALBERTI, DONATELLO, BOSSO	SETTORE QUINTO-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA	Piano4-la qualità ambientale	Progetto 4.6: la qualità ambientale	Il progetto esecutivo è stato approvato con D.G. n. 479 del 14.12.2010. Dopo l'autorizzazione dei lavori da parte del Direttore Generale è stata realizzata la gara.	3-Polizia e Mobilità	25	100
COSTRUZIONE NUOVO PARAPETTO VIA CAVALLOTTI E RIQUALIFICAZIONE MARCIAPIEDE FINO ALLA STAZIONE	SETTORE QUINTO-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA	Piano4-la qualità ambientale	Progetto 4.6: la qualità ambientale	L'intervento prevede la realizzazione di un nuovo parapetto a norma con le leggi vigenti che risulti in sintonia con quello già realizzato in viale C. Battisti. Il progetto Preliminare è stato approvato con D.G. N° 315 del 04-09-2007. Il progetto esecutivo è stato approvato con DG n. 490 del 21.12.2010 con finanziamento al Cap. 2081.108.09 Impegno 1757/2010. Il progetto è inserito nella lettera prot. n. 7356 del 4-02-2011 con la quale il Direttore Generale comunicava le prime linee di indirizzo sulle spese urgenti da attivarsi nell'Anno 2011.	3-Polizia e Mobilità	25	100
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIA TONIOLO	SETTORE QUINTO-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA	Piano4-la qualità ambientale	Progetto 4.6: la qualità ambientale	L'intervento prevede il collegamento di due tratti esistenti di via Toniolo compresi tra via Einaudi e l'VIII strada mediante il rifacimento della massicciata e della pavimentazione stradale per una lunghezza di circa 200 ml. Il progetto è previsto nel Programma Triennale delle OOPP 2012-2014 annualità 2012 e nel Piano triennale delle spese in conto capitale con imputazione al Cap. 2080.1105	3-Polizia e Mobilità	25	40
REALIZZAZIONE DELLA STRADA INTERQUARTIERI TRA VIA ROMA E VIA TRAVE	SETTORE QUINTO-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA	Piano4-la qualità ambientale	Progetto 4.4: meno traffico e piu' sicurezza	Il progetto esecutivo è stato approvato con DG n. 244 del 03.06.2011. Il bando di gara è stato pubblicato dal 28.11.2011 al 13.01.2012. L'ufficio è attualmente impegnato nell'esame della documentazione.	3-Polizia e Mobilità	100	60

Allegato c) alla delibera di G.C. n.....del.....:

OGGETTO OBIETTIVO (Azioni strategiche)	SETTORE// COINVOLTI	PIANO STRATEGICO	PROGETTO STRATEGICO	DESCRIZIONE PROGETTO	RIF.RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA	PESO	% GRADO DI RAGGIUNGIMENTO FINALE
COSTRUZIONE POLO SCOLASTICO CUCCURANO E CARRARA	SETTORE QUINTO-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA	Piano 2: la qualità del sapere della formazione e della cultura	Progetto 2.3: Edilizia scolastica, contenitori culturali e impianti sportivi	<p>Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo polo scolastico comprendente 6 sezioni per la scuola materna e 10 classi per la scuola elementare. L'opera verrà realizzata ai sensi dell'art. 53 comma 6 e segg. del D.Lgs.vo 163/2006. La realizzazione del Polo scolastico di Cuccurano-Carrara è correlata a quella della scuola media Bellocchi.</p> <p>Con D.G. N. 441 del 25-10-2011 l'Amministrazione ha incaricato il gruppo di progettazione di predisporre il progetto definitivo.</p> <p>Per procedere con il progetto definitivo è necessario affidare incarichi esterni relativamente a: relazione geologica-geotecnica, progettazione impianti termoidraulico ai fini della certificazione energetica, progettazione acustica.</p>	3-Polizia e Mobilità	50	30
COSTITUZIONE SCUOLA MEDIA A BELLOCCHI	SETTORE QUINTO-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA	Piano 2: la qualità del sapere della formazione e della cultura	Progetto 2.3: Edilizia scolastica, contenitori culturali e impianti sportivi	<p>Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo complesso scolastico composto da 6 sezioni (18 classi) di scuola media da realizzarsi ai sensi dell'art. 53 del DLGS 163/2006. La proprietà dell'area è comunale.</p> <p>La realizzazione della scuola media di Bellocchi è correlata a quella del Polo scolastico di Cuccurano-Carrara .</p> <p>L'opera verrà realizzata ai sensi dell'art. 53 comma 6 e segg. del D.Lgs.vo 163/2006;</p> <p>Con D.G. N. 441 del 25-10-2011 l'Amministrazione ha incaricato il gruppo di progettazione di predisporre il progetto definitivo.</p> <p>Per procedere con il progetto definitivo è necessario affidare incarichi esterni relativamente a: relazione geologica-geotecnica, progettazione impianti termoidraulico ai fini della certificazione energetica, progettazione acustica.</p>	3-Polizia e Mobilità	50	30

Allegato c) alla delibera di G.C. n.....del.....:

OGGETTO OBIETTIVO (Azioni strategiche)	SETTORE/ COINVOLTI	PIANO STRATEGICO	PROGETTO STRATEGICO	DESCRIZIONE PROGETTO	RIF.RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA	PESO	% GRADO DI RAGGIUNGIMENTO FINALE
PIANO PARTICOLAREGGIATO DELLE ZONE RESIDENZIALI DI COMPLETAMENTO DEI NUCLEI EXTRAURBANI B5	SETTORE QUINTO-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA	Piano 5: la qualità del Welfare Municipale e comunitario	Progetto 5.6: le politiche abitative	Le zone B5 si riferiscono alla rete di edifici realizzati in zona agricola. Al fine di permettere ai nuclei familiari esistenti la permanenza nei luoghi d'origine, è necessaria un'analisi che tende ad individuare, all'interno delle aree agricole della valle del Metauro e della pianura costiera, quei nuclei esclusi dalle perimetrazioni operate negli anni passati, al fine di consentire l'ampliamento fino a 120 mq degli edifici esistenti. La Giunta Provinciale esprimendo parere sul nuovo Piano regolatore Generale ha prescritto lo stralcio di tutte le nuove previsioni di B 5.1 e B5.2 invitandoci a ridefinire le stesse con un piano particolaregg.che dovrà tener conto del sistema insediativo infrastrutturale esistente, delle reali necessità di ampliamento in funzione delle caratteristiche architett.e volumetriche dei fabbricati interessati all'ampl. del relativo carico urbanistico che ne consegue.Il piano è nella fase di analisi osservazioni pervenute dopo l'adozione	7-Territorio e Ambiente	100	90

Allegato c) alla delibera di G.C. n.....del.....:

OGGETTO OBIETTIVO (Azioni strategiche)	SETTORE/ COINVOLTI	PIANO STRATEGICO	PROGETTO STRATEGICO	DESCRIZIONE PROGETTO	RIF.RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA	PESO	% GRADO DI RAGGIUNGIMENTO FINALE
PIANO PARTICOLAREGGIATO DELLE STRUTTURE RICETTIVE	SETTORE QUINTO-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA	Piano 3: la qualità dello sviluppo economico	Progetto 3.3: il commercio e il turismo	Con Delibera Consiliare n.372 del 19/12/2011 è stata adottata il Piano Particolareggiato di iniziativa privata delle Strutture Ricettive redatto ai sensi dell'art. 19 della L.R. 34/92. La predisposizione degli atti finali saranno completati successivamente alla pubblicazione del piano ovvero dopo il 16/03/2012 ultimo giorno utile per la presentazione delle osservazioni. La redazione di tale piano ai sensi art.19 l.r. 9/2006 che consente ampliamento delle struttura ricettive anche in deroga al DM 1444 del 1968 ed agli strumenti urbanistici vigenti. Inoltre si dovranno creare le condizioni, per incrementi volumetrici finalizzati agli ampliamenti delle strutture alberghiere esistenti e dei relativi servizi al fine di incentivare e rendere economicamente convenienti le operazioni di riqualificazione dell'offerta e di incentivazione del turismo, con la possibilità di prevedere destinazioni d'uso diverse da quella alberghiera fino ad un massimo del 30% della S.u.I. esistente.	7-Territorio e Ambiente	25	100

Allegato c) alla delibera di G.C. n.....del.....:

OGGETTO OBIETTIVO (Azioni strategiche)	SETTORE/ COINVOLTI	PIANO STRATEGICO	PROGETTO STRATEGICO	DESCRIZIONE PROGETTO	RIF.RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA	PESO	% GRADO DI RAGGIUNGIMENTO FINALE
PIANO PARTICOLAREGGIATO DELLA ZONA COSTIERA A SUD DEL FIUME METAURO IN VARIANTE AL VIGENTE PRG	SETTORE QUINTO-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA	Piano 3: la qualità dello sviluppo economico	Progetto 3.3: il commercio e il turismo	<p>Alla luce delle osserv.della Prov.di Pesaro-Urbino ed alle relative prescrizioni con cui si stralciano buona parte delle previsioni urbanistiche contenute nel PRG adottato definitivamente, si è reso necessario riconsiderare l'assetto urbanistico delle aree a sud del Metauro in un quadro complessivo, attraverso la definizione di un piano particolareggiato di iniziativa pubblica, che, con il corretto grado di dettaglio, affronti compiutamente le diverse problematiche così come indicato nella D.C.C. n. 251 del 20/10/2010 COMUNE DI FANO - COMUNE DI MONDOLFO :</p> <p>APPROVAZIONE DI DOCUMENTO DI INDIRIZZO E DI LINEE GUIDA, PER IL COORDINAMENTO DELL'ASSETTO URBANISTICO E TERRITORIALE DI MAROTTA nella quale si forniscono linee guida necessarie ad affrontare congiuntamente con il comune di Mondolfo un corretto coordinamento dell'assetto urban. di Marotta e del suo territorio. Con l'entrata in vigore della L.R. 22/2011, il Piano verrà elaborato secondo i criteri introdotti dalla legge.</p>	7-Territorio e Ambiente	25	10

Allegato c) alla delibera di G.C. n.....del.....:

OGGETTO OBIETTIVO (Azioni strategiche)	SETTORE/ COINVOLTI	PIANO STRATEGICO	PROGETTO STRATEGICO	DESCRIZIONE PROGETTO	RIF.RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA	PESO	% GRADO DI RAGGIUNGIMENTO FINALE
ISTRUTTORIA VARIANTI AL PRG	SETTORE QUINTO-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA	Piano 3: la qualità dello sviluppo economico	Progetto 3.3: il commercio e il turismo	E' stata avviata la fase di approvazione di alcune varianti urbanistiche. I criteri che guidano le scelte sono i seguenti :1) aree già presenti nel PRG definitivamente adottato previa rimozione dei motivi ostativi riscontrati dalla Provincia di Pesaro-Urbino ed espressi nel parere reso in data 14/11/2008 con delibera n 421; 2) riconversione di potenzialità edificatorie già presenti nel PRG o di aree edificate; 3)verifica della soluzione di problematiche urbanistiche connesse alla viabilità, agli standard o ad aree e immobili di interesse collettivo; 4) ridefinizione di modeste zone di completamento o di perimetri di comparti edificatori già presenti al fine di consentirne l'attuazione; 5) correzioni di errori o disfunzioni sia legate agli elaborati grafici che alla normativa di attuazione.Le varianti attivate seguono i percorsi di approvazione così come definiti dalla L.R. 34/92, pertanto alcune di esse sono in fase di adozione,altre in fase di verifica VAS	7-Territorio e Ambiente	25	100

Allegato c) alla delibera di G.C. n.....del.....:

OGGETTO OBIETTIVO (Azioni strategiche)	SETTORE// COINVOLTI	PIANO STRATEGICO	PROGETTO STRATEGICO	DESCRIZIONE PROGETTO	RIF.RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA	PESO	% GRADO DI RAGGIUNGIMENTO FINALE
BONIFICA TOPONOMASTICA E COLLABORAZIONE PROGETTO GEO-INFO	SETTORE QUINTO-SERVIZIO LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA	Piano 1: la qualità di un governo locale democratico e partecipato per servizi efficienti e profili di sicurezza rivolti ai cittadini	Progetto 1.4 Gestione efficiente dei servizi	<p>Il progetto di risanamento dei dati toponomastici consiste nella bonifica degli errori e delle anomalie esistenti fra i dati contenuti nei documenti di agibilità, in anagrafe e nello stradario comunale; intendendo per errore un indirizzo assegnato dal Comune in modo errato o indirizzi dichiarati in modo sbagliato dai cittadini, mentre per anomalia si intende un civico regolarmente assegnato e presente in anagrafe ma non riportato in cartografia o viceversa. Esso si conclude con la comunicazione al cittadino residente di provvedere alla variazione toponomastica del domicilio e/o con la comunicazione di provvedere alla variazione cartografica all'Ufficio SIC.</p> <p>In alternativa la variazione toponomastica della residenza può avvenire d'ufficio tramite il Servizio Anagrafe restando a carico dell'Ufficio Toponomastica la comunicazione al cittadino residente della variazione eseguita.</p>	7-Territorio e Ambiente	33	47
SERV. RESIDENZIALI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI- IPOTESI ISTITUZ. DI UN NUCLEO DEMENZA SENILE C/O C.R. DON P.TONUCCI	SETTORE SESTO- SERVIZI SOCIALI	Piano 5: La qualità del Welfare Municipale e comunitario	Progetto 5.4 una terza età attiva e la domiciliarità degli anziani	<p>Rimodulazione dell'offerta residenziale per anziani non autosufficienti residenti nel Comune di Fano mediante la realizzazione di un nucleo destinato ad accogliere soggetti affetti da demenza senile cronica.</p> <p>La rimodulazione comporta la seguente redistribuzione dei posti letto attualmente disponibili: 30+10 posti letto in residenza protetta per anziani non autosufficienti; 5 alloggi di Casa Albergo per totali 10 posti letto.</p>	6-Servizi Sociali e Sport	100	40

Allegato c) alla delibera di G.C. n.....del.....:

OGGETTO OBIETTIVO (Azioni strategiche)	SETTORE// COINVOLTI	PIANO STRATEGICO	PROGETTO STRATEGICO	DESCRIZIONE PROGETTO	RIF.RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA	PESO	% GRADO DI RAGGIUNGIMENTO FINALE
ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA COMUNALE DEI GIOVANI	SETTORE SESTO- SERVIZI SOCIALI	Piano 5: La qualità del Welfare Municipale e comunitario	Progetto 5.2: sostegno alle famiglie	<p>Il progetto vuole dare attuazione agli indirizzi approvati con Deliberazione di G.C. N. 396 del 13.12.2011 sperimentando nuove forme di consultazione e confronto del mondo giovanile con funzioni propositive, volte a perseguire le seguenti finalità:</p> <p>1)conoscere ed analizzare, con il coinvolgimento dei giovani e delle loro associazioni, le tematiche relative alla condizione giovanile; 2)realizzare attività aggregative, educative e del tempo libero con la collaborazione dei giovani alla gestione delle stesse; 3)favorire l'aggregazione strutturata fra i giovani sostenendo l'istituzione di nuove associazioni giovanili; 4)promuovere lo sviluppo di un sistema coordinato di informazione ai giovani; - attuare interventi per l'effettivo inserimento dei giovani nella società e per prevenire e contrastare fenomeni di emarginazione e devianza.</p> <p>Si rende necessario definire le modalità della Consulta in collaborazione con i centri di aggregazione giovanile, gli istituti superiori e assoc. giovani</p>	6-Servizi Sociali e Sport	100	55
CONCESSIONE PLURIENNALE SERV.AUSILIARI NIDI/SC.INFANZIA COMUNALI E,DEL SERV.DI REFEZIONE E RISCOSSIONE RETTE	SETTORE SETTIMO SERVIZI EDUCATIVI	Piano 1: la qualità di un governo locale democratico e partecipato per servizi efficienti e profili di sicurezza rivolti ai cittadini	Progetto 1.7: strategia finanziaria ed economica, fiscale e patrimoniale	<p>Il progetto è finalizzato alla gestione in concessione dei servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di assistenza, custodia, sorveglianza degli utenti anche eventualmente diversamente abili e pulizia dei locali nelle scuole dell'infanzia comunali e negli asili nido, nonché alla custodia e piccola manutenzione dei locali scolastici, degli arredi, delle strumentazioni e delle suppellettili; - di gestione della refezione e della riscossione delle rette connesse al servizio; - per il periodo 01.01.2013 -30.08.2024 	4-Istruzione	50	0

Allegato c) alla delibera di G.C. n.....del.....:

OGGETTO OBIETTIVO (Azioni strategiche)	SETTORE/I COINVOLTI	PIANO STRATEGICO	PROGETTO STRATEGICO	DESCRIZIONE PROGETTO	RIF.RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA	PESO	% GRADO DI RAGGIUNGIMENTO FINALE
APPALTO PLURIEN.SERVIZI DI SOSTEGNO ED INTEGRAZIONE DELL'ATTIVITÀ EDUCATIVA NEI NIDI E SC.INFANZIA DAL 1 GEN 2013	SETTORE SETTIMO SERVIZI EDUCATIVI	Piano 1: la qualità di un governo locale democratico e partecipato per servizi efficienti e profili di sicurezza rivolti ai cittadini	Progetto 1.7:strategia finanziaria ed economica, fiscale e patrimoniale	Predisposizione degli atti necessari alla pubblicazione del bando ed espletamento delle procedure di gara relative alla gestione del Servizio di sostegno scolastico ad utenti disabili o in situazione di grave disagio frequentanti gli asili nido e le scuole dell'infanzia comunali. Integrazione dell'attività educativa nei nidi e nelle scuole dell'infanzia a decorrere dal 01.01.2013	4-Istruzione	50	0
INIZIATIVE IN GEST.DIRETTA:LA BELLEZZA SALVERÀ IL MONDO,LA LUNGA ESTATE ANNI 60,STAGIONE ESTIVA CONCERTI,GOSPEL	SETTORE OTTAVO-SERVIZI CULTURA,TURISM O E SPORT	Piano 2: la qualità del sapere della formazione e della cultura	Progetto 2.2: la cultura come Assets per uno sviluppo sostenibile	1) La Bellezza salverà il mondo: il progetto ha lo scopo di favorire il sentimento della bellezza e incrementarne l'esperienza mediante la fruizione di varie forme d'arte (musica, poesia, ecc.); il programma 2012 prevede la lettura di poesie in dialetto presso varie sedi, la collaborazione con gli istituti scolastici della città per il progetto SCIRE, letture drammatizzate tratte da capolavori della letteratura internazionale (n. 10 incontri e n. 6 letture). 2) La Lunga Estate degli anni '60 - rivisitazione del decennio per presentare alle generazioni successive la spinta propulsiva che quel decennio fu in grado di produrre in tutti gli ambiti di attività; per il 2012 sono previsti eventi musicali estivi e conferenze nel periodo autunnale (n. 3 iniziative); 3) Stagione estiva di concerti presso la Corte Malatestiana e nella suggestiva cornice della ex- chiesa di S.Francesco nel periodo estivo (n. 3 iniziative) 4) Concerto Gospel nel periodo natalizio presso il Teatro della Fortuna	5-Cultura e Turismo	100	90

Allegato c) alla delibera di G.C. n.....del.....:

OGGETTO OBIETTIVO (Azioni strategiche)	SETTORE/I COINVOLTI	PIANO STRATEGICO	PROGETTO STRATEGICO	DESCRIZIONE PROGETTO	RIF.RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA	PESO	% GRADO DI RAGGIUNGIMENTO FINALE
CARTA DEI SERVIZI APPLICAZIONE INDICATORI DI QUALITÀ	SETTORE OTTAVO-SERVIZI CULTURA,TURISM O E SPORT	Piano 1: la qualità di un governo locale democratico e partecipato per servizi efficienti e profili di sicurezza rivolti ai cittadini	Progetto 1.1 Gli strumenti della partecipazione democratica	Applicare il sistema di verifica sulla gestione dei servizi sia sotto l'aspetto quantitativo che qualitativo, previsto dagli indicatori della Carta dei Servizi delle biblioteche, mediante la definizione di parametri - obiettivo biblioteconomici misurabili	1-Amministrazione Generale	14	100
ACCOGLIENZA TURISTICA-FESTA DEL MARE,BANDIERA BLU,4 CANTONI,CAPODANNO, CARNEVALE E FANO DEI CESARI-NOTTE BIANCA	SETTORE OTTAVO-SERVIZI CULTURA,TURISM O E SPORT	Piano 3: la qualità dello sviluppo economico	Progetto 3.3: il commercio e il turismo	Anche per il 2012, il Servizio Turismo provvederà alla gestione diretta, avvalendosi anche della collaborazione dell'Ente Manifestazioni, delle sopra citate manifestazioni di Accoglienza Turistica facenti ormai parte da anni della tradizione fanese. Considerata la disponibilità finanziaria delle voci prevista a bilancio, che risentono senza dubbio delle necessità di contenimento della spesa, si ritiene comunque di poter raggiungere un risultato che venga ritenuto buono dagli ospiti della Riviera e dai fanesi stessi.	5-Cultura e Turismo	25	100

Allegato c) alla delibera di G.C. n.....del.....:

OGGETTO OBIETTIVO (Azioni strategiche)	SETTORE/I COINVOLTI	PIANO STRATEGICO	PROGETTO STRATEGICO	DESCRIZIONE PROGETTO	RIF.RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA	PESO	% GRADO DI RAGGIUNGIMENTO FINALE
REPRESSIONE MIRATA DELLE VELOCITA' OLTRE I LIMITI, DELLE VIOLAZIONI AGLI OBBLIGHI SEMAFORICI,DELLE SVOLTE VIETATE	SETTORE NONO CORPO POLIZIA MUNICIPALE	Piano 4: la qualità ambientale	Progetto 4.6: la qualità ambientale	<p>Si propone l'estensione di uno specifico servizio capace di prevenire e reprimere per il periodo progettuale comportamenti trasgressivi e pericolosi in particolare connessi a velocità oltre i limiti e al non rispetto delle prescrizioni semaforiche e delle svolte vietate nell'ambito cittadino: da questo genere di infrazioni, particolarmente pericolose, spesso derivano anche sinistri, come è noto.</p> <p>Gli interventi contro chi corre sui viali cittadini sono stati sollecitati in diverse occasioni proprio dai residenti, sia nelle zone più centrali che nei rioni. Nell'ottica, pertanto, di evitare turbative alla sicurezza stradale, si intende istituire un apposito servizio: tale servizio sarà effettuato anche con l'utilizzo del telelaser già in dotazione a questo Corpo.</p>	3-Polizia e Mobilità	25	100
RIDUZIONE E CONTROLLO DEGLI ACCESSI DELLA Z.T.L. DEL CENTRO STORICO	SETTORE NONO CORPO POLIZIA MUNICIPALE	Piano 4: la qualità ambientale	Progetto 4.2 Centro Storico	<p>Approvazione ed attuazione del nuovo schema della circolazione veicolare all'interno della Z.T.L. del centro storico proposto nel 2011, al fine di ridurre il numero degli accessi alla Z.T.L. dai trenta attuali a sei, con conseguente aggiornamento della segnaletica stradale ivi esistente e miglioramento del controllo dei veicoli circolanti da parte delle Forze di Polizia. Le zone in cui si intende intervenire entro la fine del 2012 sono: Pincio-"Piatlett"-Via Nolfi nord</p>	3-Polizia e Mobilità	100	60

Allegato c) alla delibera di G.C. n.....del.....:

OGGETTO OBIETTIVO (Azioni strategiche)	SETTORE/I COINVOLTI	PIANO STRATEGICO	PROGETTO STRATEGICO	DESCRIZIONE PROGETTO	RIF.RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA	PESO	% GRADO DI RAGGIUNGIMENTO FINALE
MONITORAGGIO OPERE PUBBLICHE- INFORMATIZZAZIONE	SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE	Piano 1: la qualità di un governo locale democratico e partecipato per servizi efficienti e profili di sicurezza rivolti ai cittadini	Progetto 1.1 Gli strumenti della partecipazione democratica	<p>Nell'anno 2011 il servizio ha avviato l'informatizzazione delle opere pubbliche con l'ausilio di un software gratuito della Ditta Apra Informatica, in quanto, pur avendo visionato sul mercato dei programmi più funzionali alle esigenze del servizio lavori pubblici e del controllo di gestione, non è stato possibile acquisirli a causa degli ingenti costi degli stessi.</p> <p>Dalla informatizzazione del Piano delle Opere Pubbliche dello scorso anno, sono emerse alcune problematiche ed alcune mancanze nel programma informatico è pertanto, essendo lo stesso da testare, sono state richieste alla Softwarehouse delle modifiche e/o integrazioni. Nell'anno in corso ci si prefigge di informatizzare anche il Piano Triennale 2012-2014 e di informatizzare contestualmente anche le opere pubbliche in corso, già finanziate, provvedendo al loro monitoraggio, con l'ausilio delle dipendenti in staff dei lavori pubblici.</p>	1-Amministrazione Generale	15	STRALCIATO
COLLABORAZIONE REDAZIONE CARTA DEI SERVIZI DEMOGRAFICI E INTERNI	SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE	Piano 1: la qualità di un governo locale democratico e partecipato per servizi efficienti e profili di sicurezza rivolti ai cittadini	Progetto 1.1 Gli strumenti della partecipazione democratica	<p>Nell'ambito delle funzioni affidate all'ufficio in materia di qualità dei servizi il Servizio Controllo di Gestione ha effettuato nello scorso anno una prima indagine di customer satisfaction relativa al Servizio Anagrafe, redigendo un report finale sugli esiti della stessa. Per l'anno in corso, ci si prefigge di supportare lo stesso settore nell'elaborazione della Carta dei Servizi Demografici e Interni, al fine di prestabilire in un atto formale i principi, i criteri e le regole in base alle quali ci si impegna a perseguire obiettivi di qualità nella resa del servizio.</p>	1-Amministrazione Generale	14	100

Allegato c) alla delibera di G.C. n.....del.....:

OGGETTO OBIETTIVO (Azioni strategiche)	SETTORE/I COINVOLTI	PIANO STRATEGICO	PROGETTO STRATEGICO	DESCRIZIONE PROGETTO	RIF.RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA	PESO	% GRADO DI RAGGIUNGIMENTO FINALE
ATTIVITÀ DI SUPPORTO AL SINDACO E AGLI ASSESSORI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA DI GOVERNO	GABINETTO DEL SINDACO	Piano 1: la qualità di un governo locale democratico e partecipato per servizi efficienti e profili di sicurezza rivolti ai cittadini	Progetto 1.1 Gli strumenti della partecipazione democratica	Assistenza al Sindaco nell'esercizio delle funzioni di indirizzo, di controllo e di rappresentanza. Assistenza al Sindaco ed agli Assessori nella gestione della corrispondenza e dell'agenda degli incontri istituzionali. Contatti con gli organi di informazione per la comunicazione istituzionale dell'Amministrazione. Organizzazione conferenze-stampa. Redazione comunicati. L'Attività si esplica in un costante coordinamento fra i vari Assessorati e l'Ufficio del Sindaco per il raggiungimento degli obiettivi fissati dal programma di Governo . Rapporti e coordinamento con le Istituzioni Regionali e Provinciali, con gli Enti e le Organizzazioni Gestione dell'agenda personale del Sindaco e degli Assessori nonché della corrispondenza con i cittadini. Viene inoltre svolta giornalmente attività di raccolta e smistamento, ai vari assessorati, di segnalazioni e richieste da parte di cittadini che non trovano soddisfazione presso il Call Center.	1-Amministrazione Generale	14	100

Allegato c) alla delibera di G.C. n.....del.....:

OGGETTO OBIETTIVO (Azioni strategiche)	SETTORE/I COINVOLTI	PIANO STRATEGICO	PROGETTO STRATEGICO	DESCRIZIONE PROGETTO	RIF.RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA	PESO	% GRADO DI RAGGIUNGIMENTO FINALE
IMPLEMENTAZIONE PROGRAMMA REVISIONE ITER INFORMATICO ATTI AMMINISTRATIVI ATTIVATO NELL'ANNO 2011	SEGRETERIA GENERALE	Piano 1: la qualità di un governo locale democratico e partecipato per servizi efficienti e profili di sicurezza rivolti ai cittadini	Progetto 1.3:servizi telematici	E' necessario procedere all' implementazione del programma di revisione dell' iter informatico con firme digitali per gli atti amministrativi attivato già nell'anno precedente 2011. Occorre estenderlo per tutte le tipologie di proposte di consiglio comunale.b) Si procederà all'attivazione di iter informatizzato con firma digitale anche per le interrogazioni, interpellanze, ordini del giorno, proposte di deliberazioni presentate dai Consiglieri Comunali. c)Nel corso del 1° semestre 2012 ci si attiverà per la creazione, previa bonifica, del Registro informatico dell'Albo comunale delle forme associative, allo stato attuale tenuto solo in formato cartaceo - Revisione modulistica per iscrizione Albo Comunale Forme associative.	1-Amministrazione Generale	100	100
ASSISTENZA ALLA DIREZIONE GENERALE	DIREZIONE GENERALE	Piano 1: la qualità di un governo locale democratico e partecipato per servizi efficienti e profili di sicurezza rivolti ai cittadini	Progetto 1.1 Gli strumenti della partecipazione democratica	Coordinamento di tutte le attività di Segreteria per il coordinamento delle funzioni svolte da tutti i servizi comunali e di collegamento con le funzioni politiche.	1-Amministrazione Generale	14	100